



COMUNE DI MATERA
Settore Opere Pubbliche

Via Aldo Moro – 75100 – Tel. +39 0835/241220

<http://www.comune.matera.it/> e-mail: gaudiano.giuseppe@comune.mt.it

P.E.C.: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Spett.le Operatore Economico

OGGETTO: CTEMT– Sistema Informativo Territoriale Comunale - Richiesta preventivo finalizzata ad eventuale affidamento

Il Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera concerne la realizzazione di laboratori di innovazione per lo sviluppo di tecnologie e strumenti innovativi orientati su ambiti quali Blockchain, Robotica 3d, 3D Video Capture AR/VR e mixed reality, Gemello Digitale, Giardino delle Tecnologie, etc.

L'obiettivo principale del progetto è l'attuazione di un programma di accesso delle imprese ai laboratori, al fine di poter sperimentare le tecnologie messe a disposizione e realizzare nuovi prodotti e servizi tali da aumentare il loro posizionamento nei mercati e settori di riferimento.

L'impatto atteso riguarda un aumento di competitività delle imprese del territorio e la creazione di nuove imprese che possano diventare il riferimento tecnico per nuove competenze, in grado di affacciarsi sui nuovi mercati e scenari a cui le tecnologie emergenti possono dare accesso. A tal scopo, vista la rapidità con cui una nuova tecnologia diventa obsoleta passando da un livello alto di innovatività e basso di maturità ad uno cui tali valori si invertono completamente fino a diventare sostituibile, è necessario che ogni laboratorio di innovazione generi una soluzione tecnologica esclusiva e capace di fornire alle imprese interessate una leva competitiva ed unica per i mercati di riferimento o per nuovi scenari. A tale scenario ambizioso la CTEMT lavora anche con l'affiancamento di partner scientifici (Unibas, CNR e Poliba), responsabili della realizzazione dei laboratori, e di adeguati partner/fornitori tecnologici ed industriali, capaci di orientare verso nuovi mercati lo sviluppo delle soluzioni suddette e le strategie d'uso delle tecnologie stesse.

Al fine di soddisfare le esigenze dei partner di progetto, si rende necessario dotare la sede in cui saranno realizzati i numerosi laboratori, ovvero il Digital Hub San Rocco – Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera, sito in via San Biagio n. 1, di attrezzature necessarie alla realizzazione del Progetto, schedulando gli acquisti sulla base di fasi cronologicamente distinte di implementazione dei laboratori con l'obiettivo di ridurre il fenomeno di obsolescenza delle stesse e mantenere più a lungo lo status di tecnologia emergente a servizio delle imprese.

In particolare il Comune di Matera ha necessità di acquisire un **Sistema Informativo Territoriale Comunale**. Il sistema informativo territoriale (SIT) si dovrà comporre, oltre che di un vasto patrimonio cartografico, anche di osservatori tematici e banche dati aggiornati periodicamente che registrano i processi di trasformazione in ambito di comunale e fornire la base conoscitiva di supporto ai processi decisionali e valutativi per :

- La programmazione e pianificazione territoriale e strategica di livello comunale.
- Il monitoraggio dell'attuazione di piani, programmi e progetti territoriali e strategici.
- La verifica e valutazione della sostenibilità dei piani e delle trasformazioni di livello comunale.

Le indicazioni fanno riferimento alle prestazioni elencate nella tabella seguente:

TASK	Descrizione	U.M.	Q.tà (ha)
1	Volo Fotogrammetrico/Lidar intero territorio comunale (GSD 10 cm + 8 pt mq LIDAR) + 4 banda NIR	Ha	36209
2	Volo Fotogrammetrico/Lidar intero territorio comunale (GSD 5 cm + 20 pt mq LIDAR) + 4 banda NIR	Ha	3000
3	Trueortofoto 10 cm RGB + NIR	Ha	36209
4	Trueortofoto 5 cm RGB + NIR	Ha	3000
5	DTM e DSM e DBM intero territorio comunale passo 0,5 m	Ha	36209
6	DTM e DSM e DBM territorio comunale urbanizzato passo 0,25 m	Ha	3000
7	Restituzione cartografica intero territorio comunale in scala 1:5000	Ha	36209
8	Restituzione cartografica territorio comunale urbanizzato in scala 1:2000	Ha	3000
9	Realizzazione e caricamento dati Webgis su piattaforma open o su piattaforma ESRI	cad/anno	1
10	Omogenizzazione/Digitalizzazione/vettorializzazione di tutto il patrimonio cartografico comunale	cad	1

Le attività dovranno essere realizzate per quanto concerne la fase di presa aerofotogrammetrica nella finestra volativa compresa tra il 15 aprile e il 15 settembre.

Si precisa che gli aeromobili utilizzati devono essere adeguati ad operare alle quote di progetto del territorio interessato e risultare idonei a garantire le specifiche richieste in termini di densità, distribuzione ed accuratezza dei punti acquisiti. I concorrenti devono essere approvati quali Operatori di Lavoro Aereo ed essere autorizzate ad effettuare operazioni di rilevamento quindi essere in possesso della specifica Certificazione SPO EASA, o equipollente autorizzazione/certificazione allo svolgimento delle attività di lavoro aereo per quelli appartenenti ad altri Stati membri EASA) rilasciata dalla competente Autorità aeronautica nazionale. Tale Certificazione deve obbligatoriamente riportare le marche di registrazione degli aeromobili proposti per la presente fornitura e la relativa autorizzazione ad effettuare le operazioni di rilievo previste. Allo stesso modo i concorrenti devono fornire, a pena di esclusione, il certificato di tipo supplementare (STC) rilasciato dalla EASA o da Design Approval Organization approvata EASA, relativo alle modifiche a cui gli stessi aeromobili sono stati sottoposti per l'installazione degli strumenti di rilievo aereo proposti per la presente fornitura. La documentazione fornita deve riportare esplicitamente costruttore e modello degli aeromobili e dei sensori proposti.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nel presente documento si deve far riferimento a:

- *Decreto Ministeriale del 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2012*
- *Supplemento ordinario n. 37)- Particolare attenzione deve essere posta agli allegati 1 e 2 del suddetto Decreto e ai loro aggiornamenti*
- *Agenzia per l'Italia Digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri: "Catalogo dei dati territoriali*
- *Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici (versione 2.0)"*
- *http://www.centrointerregionalegis.it/ortoimmagini/cisis_ortofoto_dtm_grande%20scala_v8.pdf*
- *"Guidelines and Specifications for Flood Hazard Mapping Partners, Appendix A: Guidance for Aerial Mapping and Surveying" - <http://www.fema.gov>*

- *“LIDAR Specifications for Flood Hazard Mapping, Appendix 4B: Airborne Light Detection and Ranging Systems” - <http://www.fema.gov> - REPERTORIO NAZIONALE DEI DATI TERRITORIALI*
- *“Linee guida per l’applicazione dello Standard ISO 19115 Geographic Information Metadata” (vers. 0.1 e s.m.i.) emanato dal Comitato tecnico nazionale per il coordinamento informatico dei dati territoriali, istituito con Decreto del Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie in base a quanto previsto dall’art. 59 del Codice dell’Amministrazione Digitale*
- *ASPRS Lidar Committee (PAD), (2004).”ASPRS Guidelines, Vertical Accuracy Reporting for Lidar Data, Version 1.0” , Editor Martin Flood*
- *http://www.asprs.org/a/society/committees/lidar/Downloads/Vertical_Accuracy_Reporting_for_Lidar_Data.pdf - Brovelli M. A., Crespi M., Cilloccu F., Dequal S., Lingua A. (2009). “Ortoimmagini 1:10000 e modelli altimetrici: linee Guida, pubblicato a cura del CISIS”*
- *International Organization for Standardization (ISO), 2011. ISO/DIS 14825:2011. Intelligent transport systems- Geographic Data Files (GDF) – GDF 5.0 - INSPIRE Thematic Working Group Transport Networks, 2010. D2.8.1.7 INSPIRE Data Specification on Transport Networks- Guidelines . Version 3.0.1*
- *I testi dei documenti menzionati si intendono noti anche se non materialmente allegati. Per la definizione del Sistema di riferimento geodetico si rimanda a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 10 novembre 2011 “Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale” (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2012 – Supplemento ordinario n. 37).*

A tal fine si richiede pertanto di formulare la vostra migliore offerta/preventivo **entro e non oltre il 28/02/2022**, per la fornitura, così come sopra descritta.

L’offerta deve essere dettagliata di tutte le indicazioni previste dai task riportate in tabella.

Inoltre deve contenere le condizioni di fornitura, garanzie, tempi di consegna.

Si precisa che la richiesta di offerta, finalizzata ad un eventuale affidamento diretto, deve rispettare le soglie previste dall’art. 1 comma 2 lett. a) Legge 120/2020.

Si specifica che tutta la documentazione innanzi citata deve essere firmata digitalmente.

Una volta ricevute le offerte, il Comune completerà l’analisi dei prezzi tutt’ora in corso, e valuterà la possibilità di avviare la relativa procedura con le informazioni raccolte, sulla base della rispondenza dell’offerta all’interesse pubblico e alle specifiche esigenze del progetto e, quindi, complessivamente della convenienza economica riscontrata.

Distinti Saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giuseppe Gaudiano